



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Il Direttore Generale degli Enti Locali e Finanze

DETERMINAZIONE

Oggetto: Presa d'atto e applicazione alla Regione Autonoma della Sardegna della proroga delle concessioni demaniali marittime in essere, stabilita con la legge 30 dicembre 2018 n°145, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 31 dicembre 2018 n°302, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*" – Indicazioni operative ai Comuni costieri per l'applicazione dell'estensione ex lege della durata delle concessioni demaniali marittime vigenti – Possibilità di proroga ulteriore in presenza di investimenti, ai sensi dall'art. 3 comma 4-bis del decreto-legge n°400 del 1993 – Possibilità di proroga delle concessioni demaniali per porti turistici, approdi e punti di ormeggio destinati alla nautica da diporto.

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** Lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTO** Il Codice della Navigazione di cui al Regio Decreto 30 marzo 1942, n. 327;
- VISTO** Il Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n.328;
- VISTO** Il D.P.R. 24.07.1977 n. 616 art. 59 che ha disposto la delega alle Regioni delle funzioni amministrative sul demanio marittimo per finalità turistiche e ricreative;
- VISTA** La Legge 15 marzo 1997 n. 59 "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** Il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n°112 attuativo della Legge n° 59/97 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del capo I della Legge n°59/97";
- VISTA** La Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** Il D.Lgs. 17 aprile 2001 n. 234: "Norme di attuazione dello Statuto Speciale della Regione Sardegna per il conferimento di funzioni amministrative, in attuazione del Capo I della legge n. 59 del 1997";
- VISTO** Il D.L. 5.10.1993 n.400, convertito con modificazioni dall'art. 1 comma1, della Legge n. 494 del 4.12.1993 "Disposizioni per la determinazione dei canoni relativi a



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Il Direttore Generale degli Enti Locali e Finanze

concessioni demaniali marittime” e successive modificazioni e integrazioni, nonché i successivi D. M. di attuazione;

VISTA La legge 8 luglio 2003, n. 172 contenente disposizioni per il riordino della nautica da diporto e del turismo nautico;

VISTO Il D.Lgs. 18 luglio 2005, n. 171: “Codice della nautica da diporto”;

VISTA La Legge regionale 12 giugno 2006, n. 9: “Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali” con particolare riferimento agli artt. 40 e 41;

VISTO L’art. 1 comma 18, del D.L. 30.12.2009, n. 194, convertito dalla L. 26.02.2010, n. 25, che ha disciplinato la proroga fino al 31.12.2015 delle concessioni demaniali vigenti al 30.12.2009, aventi finalità turistico ricreative;

VISTO L’art. 34-duodecies del D.L. 18.10.2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17.12.2012, n. 221, che ha posticipato al 31.12.2020 il termine per la proroga previsto dall’art. 1, comma 18, del D.L. 30.12.2009, n. 194, convertito dalla L. 26.02.2010, n. 25, per le concessioni demaniali aventi finalità turistico - ricreative e per quelle destinate alla nautica da diporto;

VISTO L’art. 1 del comma 547 della L. 24.12.2012, n. 228 (Legge di stabilità 2013) che ha apportato ulteriori modifiche al testo dell’art. 1, comma 18, del D.L. 30.12.2009, n. 194, convertito dalla L. 26.02.2010, n. 25, inserendo dopo le parole: "demaniali marittimi" le seguenti: "lacuali e fluviali" e dopo le parole: "turistico ricreative" le seguenti: "e sportive, nonché quelli destinati a porti turistici, approdi e punti di ormeggio dedicati alla nautica da diporto"

VISTO L’art. 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 ed in particolare i commi:

- 246 che ha così stabilito: "i titolari delle concessioni demaniali marittime ad uso turistico ricreativo e dei punti di approdo con medesime finalità turistico ricreative, che utilizzino manufatti amovibili di cui alla lettera e.5) del comma 1 dell’articolo 3 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, possono mantenere installati i predetti manufatti fino al 31 dicembre 2020, nelle more del riordino della materia previsto dall’articolo 1, comma 18, del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 194, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 25."
- 682 e 683 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2109



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Il Direttore Generale degli Enti Locali e Finanze

2021", con il quale è stata estesa per anni 15, con decorrenza dalla data di entrata in vigore della stessa legge, la durata delle concessioni disciplinate dal comma 1 dell'art. 01 del D.L. 5 ottobre 1993 n. 400, convertito con modificazioni della legge 4.12.1993 n. 494, vigenti alla entrata in vigore della legge medesima;

VISTO Il D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 29 luglio 2008, n. 146, recante "Regolamento di attuazione dell'art. 65 del sopra citato decreto legislativo n. 171/2005";

VISTI Gli articoli 4 e 5 delle "Linee guida per la predisposizione del Piano di Utilizzo dei Litorali con finalità turistico ricreativa", approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 12/8 del 5 marzo 2013, modificata con deliberazioni n. 54/11 del 30 dicembre 2013 e n. 3/10 del 31 gennaio 2014 e, in ultimo, con deliberazione n. 10/28 del 17 marzo 2015, che elencano le funzioni amministrative di competenza della Regione e quelle di competenza dei Comuni;

VISTA La deliberazione della Giunta regionale n. 27/7 del 13 maggio 2008 concernente: "Indirizzi urgenti per la gestione della fascia costiera";

VISTA La deliberazione n. 28/45 del 24 giugno 2011, ed in particolare le lettere b) e c) del relativo dispositivo, con cui la Giunta regionale ha autorizzato il rilascio di nuove concessioni per la realizzazione di campi boe e di punti d'ormeggio per l'incremento dei servizi connessi alla nautica da diporto, nel rispetto delle procedure previste dal codice della navigazione e dalla normativa di settore;

VISTO Il decreto dell'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica n. 27 del 14 novembre 2014, avente ad oggetto: "Recepimento ed approvazione documento ricognitivo inerente la determinazione dei termini dei procedimenti amministrativi ad istanza di parte, in conformità all'art. 2 Legge 6 agosto 1990 n. 241 e s.m. e i., di competenza della Direzione Generale degli Enti locali e Finanze ed in particolare dei Servizi demanio e patrimonio";

CONSIDERATO Che in materia di demanio marittimo con finalità turistiche ricreative la Regione adotta atti di indirizzo e coordinamento ai fini dell'esercizio delle funzioni a essa attribuite dalla Legge n. 494/1993;

VISTE Le Circolari del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per i Porti:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Il Direttore Generale degli Enti Locali e Finanze

- prot. n. M_ TRA/PORTI/ 6105 Class A.2.50 in data 6.05.2010, prot. n. M_ TRA/PORTI/3694 del 21 marzo 2012, n. 46 Serie II "Demanio marittimo" e prot. n. 57 Serie II Titolo: Demanio Marittimo Prot. n. MIN_IT/PORTI/586 del 15.01.2013, con le quali vennero forniti indirizzi interpretativi ed applicativi in materia di proroga di concessioni demaniali marittime, aventi per oggetto, finalità turistico ricreative;
- n. 57 del 15 gennaio 2013, con la quale il Ministero ha inteso dare un indirizzo applicativo sulla proroga delle concessioni al 31.12.2020 che recita " ... procedere alla formalizzazione della proroga in esame, alla quale va aggiunta anche la possibilità di rilasciare da parte dell'Autorità concedente un provvedimento ricognitorio, sia del titolo concessorio scaduto che delle norme che hanno disposto la validità dello stesso alla data del 31.12.2020, ... ";

RILEVATO

Che le Associazioni di categoria del settore balneare hanno rappresentato l'urgenza di una celere e pronta applicazione, da parte dell'Ente Regione Autonoma della Sardegna, della anzidetta intervenuta normativa sulla nuova scadenza delle Concessioni dd.mm.

RILEVATO

Che le stesse Associazioni di categoria del settore balneare hanno rappresentato la necessità di addivenire con urgenza alla definizione delle procedure amministrative di estensione della validità delle Concessioni, per come stabilito dall'art 1 cit., al fine di consentire alle interessate Imprese balneari una realistica possibilità di ripresa degli investimenti già per la prossima Stagione balneare;

RITENUTO

Opportuno uniformare l'applicazione della predetta normativa sulla validità delle concessioni demaniali vigenti e ubicate sul territorio costiero della Sardegna mediante la emanazione di Indirizzi applicativi per la formalizzazione dei provvedimenti di estensione al 31.12.2033 giusta l'art 1 commi 682 e 683 della Legge 30.12.2018 n. 145 citata e tenendo conto della sopra richiamata Circolare n. 57/2013 del Ministero Infrastrutture e Trasporti che aveva già fornito indirizzi applicativi sulla proroga delle concessioni al 31.12.2020;

RITENUTO

Che al riguardo sia opportuno provvedere con immediatezza onde consentire alle interessate Imprese già per la Stagione balneare 2020, la possibilità di investimenti per riqualificare il settore con una maggiore credibilità con il credito bancario;

RITENUTO

Che — alla luce degli indirizzi interpretativi forniti dalla già citata Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per i Porti n. 6105



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Il Direttore Generale degli Enti Locali e Finanze

del 6 maggio 2010 per la precedente proroga ex lege disposta a suo tempo dall'art. 1, comma 18, del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 194, convertito dalla legge 26 febbraio 2010, n. 25 — la proroga disposta dall'art. 1, commi 682 e 683, della Legge 30 dicembre 2018, n°145 deve essere estesa anche alle concessioni demaniali per porti turistici, approdi e punti di ormeggio destinati alla nautica da diporto;

CONSIDERATO

Altresì necessario emanare nuove Direttive in materia di concessioni demaniali marittime al fine di recepire le nuove disposizioni legislative sopra richiamate;

CONSIDERATA

La necessità di uniformare l'applicazione della predetta norma di estensione al 31/12/2033 alle concessioni demaniali marittime disciplinate dal comma 1° dell'art. 1 del Decreto Legge 5 ottobre 1993, n. 400, convertito, con modificazioni, della Legge 4 dicembre 1993, n. 494, vigenti alla entrata in vigore della legge in parola ubicate sul territorio costiero della Regione Sardegna;

DETERMINA

ART. 1

Di approvare l'unita circolare operativa per l'attuazione dell'art. 1, commi 682 e 683, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2019 - 2021*" che estende di anni 15, con decorrenza dalla data di entrata in vigore della richiamata legge, la durata delle concessioni disciplinate dal comma 1 dell'art. 01 del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 400, convertito, con modificazioni, della legge 4 dicembre 1993, n. 494, vigenti alla entrata in vigore della legge stessa.

ART. 2

Di trasmettere la presente determinazione, per il tramite della Direzione Generale, all'Assessore degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica ai sensi dell'art. 21, nono comma, della legge regionale 13 novembre 1998, n. 31, nonché ai Comuni costieri.

ART.3

Di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna e nel sito istituzionale dell'Amministrazione regionale nella sezione "Servizi alle imprese" – "Concessioni demaniali".

Il Direttore Generale

Umberto Oppus

Firmato digitalmente da

**UMBERTO
OPPUS**